

## I Programmi regionali Fesr e Fse+ 2021-2027

### Programma regionale Fesr

Un **miliardo e 24 milioni** di euro dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione per mettere in atto il programma che ci guiderà verso una regione più sostenibile, innovativa, digitale e inclusiva, in grado di produrre sviluppo, welfare, nel rispetto dell'ambiente e delle specificità dei territori.

Il Programma regionale Fesr coinvolge le imprese, il sistema della ricerca e dell'innovazione, il sistema degli enti locali, le comunità e i territori e i soggetti del terzo settore.

Attraverso il Programma, si intende sostenere un rilancio capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le diseguglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

Per raggiungere tali obiettivi, il programma si articola in quattro priorità: **Ricerca, innovazione, competitività**, a cui sono destinati 530 milioni di euro, **Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza**, con 303 milioni di euro, **Mobilità sostenibile e qualità dell'aria**, con 40 milioni di euro, **Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**, con 120 milioni di euro.

Oltre il 30% delle risorse è destinato alla lotta al cambiamento climatico, orientando le attività previste nel programma - sia in modo dedicato che trasversale - alle soluzioni e agli interventi per un'economia verde, sostenibile e resiliente. Alle quattro priorità si aggiunge quella dell'Assistenza tecnica per la gestione del programma a cui sono riservati 31,2 milioni.

La Regione Emilia-Romagna ha avviato già nel 2020 il percorso di definizione della propria **Strategia di specializzazione intelligente S3** in vista della nuova programmazione dei Fondi europei 2021-2027. Un percorso partecipato sviluppato con il supporto di Art-ER e delle Associazioni Clust-ER, forte dei risultati del precedente settennato, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, ma in particolare delle nuove sfide di carattere globale, così come evidenziato in particolare dagli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027 e dall'Agenda Onu 2030.

Nella nuova Strategia sono state individuate **8 aree di specializzazione strategica**: agroalimentare, edilizia e costruzioni, mecatronica e motoristica, industrie della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi, digitale e logistica, energia e sviluppo sostenibile, turismo. A queste si aggiungono **2 nuove aree ad alto potenziale di sviluppo**: la space economy e il settore delle grandi infrastrutture critiche o complesse.

Per approfondire il programma si rimanda al sito: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

### Programma regionale Fse +

È il principale strumento finanziario con cui si investe sulle persone e sui diritti sociali. Il Programma della Regione Emilia-Romagna ha uno stanziamento di **un miliardo e 24 milioni** di euro, risorse provenienti da Unione europea, Stato e Regione, risorse con cui la Regione intende qualificare sempre più le competenze dei cittadini e rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del

mercato del lavoro, per promuovere un'occupazione di qualità e contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali. Il programma Fse+ coinvolge enti di formazione, fondazioni ITS, università, scuole, servizi educativi, agenzia regionale per il lavoro, imprese, enti locali e soggetti del terzo settore per offrire alle persone opportunità di formazione e inserimento lavorativo.

Il Programma si sviluppa sulla base di quattro priorità **Occupazione**, a cui sono destinati 162 milioni di euro, **Istruzione e formazione**, con 202 milioni di euro, **Inclusione sociale**, con 288 milioni di euro, e **Occupazione giovanile**, con 340 milioni di euro. Alle quattro priorità si aggiunge quella dell'Assistenza tecnica per la gestione del programma a cui sono riservati 32,2 milioni di euro.

Per altri dettagli sul programma: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

In ultimo sono stati presentati gli esiti della valutazione degli strumenti finanziari predisposta da "t33 e Nomisma", in collaborazione con ART-ER Attrattività Ricerca Territorio, che supporta la Regione anche su questi temi.

Si tratta di una valutazione che evidenzia le caratteristiche degli strumenti finanziari, come ad esempio i prestiti e le garanzie, potenzialmente attivabili con le risorse Fesr 21-27, ai fini dello sviluppo del territorio regionale.

Un passo necessario per l'avvio di una efficace programmazione ed implementazione di tali strumenti che, insieme alle sovvenzioni, contribuiranno al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale, in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima.